

programmazione.

È inoltre prevista la realizzazione di un Piano di formazione per il personale, su argomenti relativi alla corruzione e le azioni di prevenzione.

Nel 2015, il Piano 2014-2016 è stato superato dal Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione 2015-2017 (approvato con Delibera del Presidente n.3 del 27/01/2015), che identifica i settori e le attività ritenuti più esposti al rischio di corruzione e di illegalità.

Inoltre, richiama l'avvenuta approvazione del Codice Etico, in cui sono contenuti i principi guida per coloro che operano presso l'Ente, al fine di improntarne la condotta.

GOVERNANCE E ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre, con personalità di diritto pubblico secondo la "Legge quadro sulle aree protette", ha sede a Manarola, nel comune di Riomaggiore, ed è sottoposto alla vigilanza diretta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare.

Gli organi istituzionali

Gli organi istituzionali dell'Ente Parco Nazionale sono cinque:

- Il Presidente
- Il Consiglio Direttivo
- La Giunta Esecutiva
- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- La Comunità del Parco

Ad eccezione della Comunità del Parco, gli organi istituzionali durano in carica cinque anni, secondo le previsioni dell'articolo 9 Legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive modificazioni e integrazioni.

IL PRESIDENTE

Il Presidente è nominato con decreto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare d'intesa con il Presidente della Regione ed ha un mandato di 5 anni.

Le principali funzioni sono:

- Convocare e presiedere il Consiglio Direttivo e la Giunta Esecutiva, coordinandone l'attività e sovrintendendo al loro funzionamento.
- Rappresentare legalmente l'Ente Parco Nazionale, coordinarne l'attività, esplicitare le funzioni delegate dal Consiglio Direttivo e adottare i provvedimenti necessari.
- Promuovere le azioni e i provvedimenti più opportuni e necessari per la tutela e la difesa degli interessi e dell'immagine del Parco, dei propri dipendenti, amministratori e collaboratori nell'espletamento delle loro funzioni.
- Esercitare un potere di indirizzo e coordinamento, identificando le priorità degli interventi e dei progetti, e assegnare le risorse finanziarie per il perseguimento degli obiettivi fissati e programmati.

Dal 01 settembre 2012 il Presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre è il Dott. Vittorio Alessandro, nominato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE	2013	2014	2015
Numero provvedimenti adottati	85	100	63

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da otto membri, nominati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, sentita la Regione Liguria, scelti tra persone qualificate per le attività in materia di conservazione della natura e da rappresentanti designati dalla Comunità del Parco.

Le principali funzioni del Consiglio Direttivo sono:

- Determinare l'indirizzo programmatico e definire gli obiettivi da perseguire nonché verificare, attraverso il Presidente, la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa.
- Deliberare lo Statuto dell'Ente Parco e ogni sua revisione.
- Eleggere il Vice-presidente e la Giunta Esecutiva.
- Deliberare i bilanci annuali, le loro variazioni ed assestamenti ed il conto consultivo e i regolamenti interni per il raggiungimento delle finalità dell'Ente Parco.
- Esprimere parere vincolante sul piano pluriennale economico e sociale.

L'ente Parco per l'intera annualità 2015 è risultato in attesa della nomina del Consiglio Direttivo.

LA GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva è composta dal Presidente dell'Ente Parco, dal Vice-presidente e da un membro eletto dal Consiglio Direttivo.

Le principali funzioni sono:

- Formulare le proposte di atti di competenza del Consiglio Direttivo.
- Curare l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo.
- Adottare tutti gli atti di amministrazione che non rientrano nelle competenze del Consiglio Esecutivo, del Presidente e del Direttore.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è composto da tre componenti, scelti tra funzionari della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Parco Nazionale, è composto dal Dott. Gaetano Munafò, in qualità di Presidente, il Rag. Giovanni Sciaguato, il Dott. Renato Oldoini.

Il Collegio esercita la funzione di riscontro sugli atti dell'Ente Parco, secondo le norme di contabilità generale dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità dell'Ente Parco, approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare.

LA COMUNITÀ DEL PARCO

La Comunità del Parco è costituita dal Presidente della Regione Liguria, dal Presidente della Provincia di La Spezia, dai Sindaci dei Comuni di Riomaggiore, Vernazza, Monterosso al Mare, La Spezia e Levanto. Il Presidente della Comunità del Parco è il Sindaco del Comune di Monterosso al Mare. Nell'espressione di voto nella Comunità del Parco ciascun componente rappresenta, in seno alla Comunità stessa, gli interessi collettivi dell'Ente di appartenenza, con pari valenza di voto e dignità. Le principali funzioni della Comunità del Parco sono:

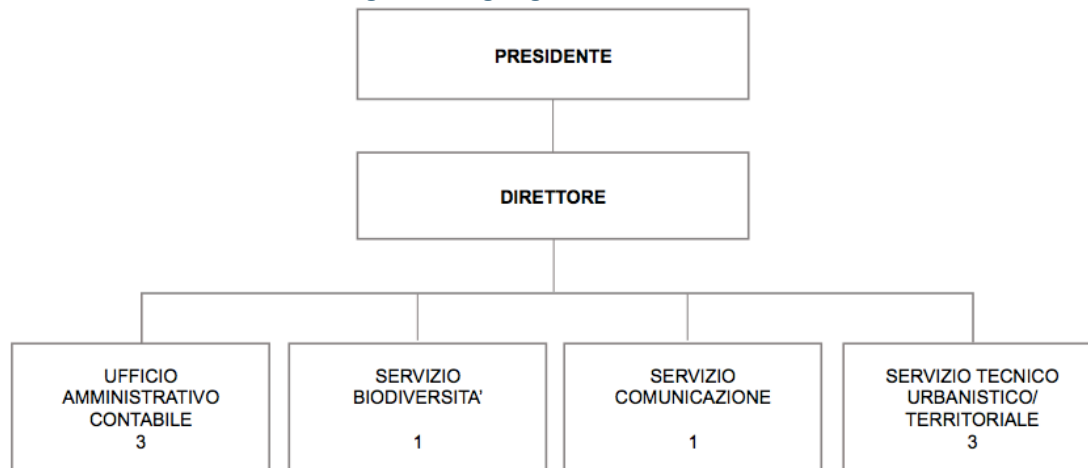
- Designare quattro rappresentanti per il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco,
- Deliberare sul piano pluriennale economico e sociale, vigilando sulla sua attuazione.
- Esprimere parere obbligatorio sul Bilancio Preventivo e sul Conto Consultivo dell'Ente Parco, sul Regolamento del Parco, sul Piano del Parco, sullo Statuto e sulle eventuali revisioni.
- Partecipare alla definizione dei criteri per la predisposizione del Piano del Parco indicati dal Consiglio Direttivo.

ATTIVITÀ DELLA COMUNITÀ DEL PARCO	2013	2014	2015
Numero riunioni	6	4	3

L'organizzazione e il personale

La Pianta Organica dell'Ente, approvata per numero nove unità di personale, con ultimo decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, risulta attualmente di fatto coperta da n.8 unità, oltre alla figura del Direttore, come da organigramma che segue.

Figura 4 - Organigramma dell'Ente Parco



INQUADRAMENTO PROFESSIONALE	2015
B2	4
C1	3
C3	1
Direttore	1

Il personale dell'Ente Parco nell'espletamento dei propri compiti risponde alla figura del Direttore del Parco, che coordina le attività e gli atti amministrativi dell'Ente.

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale è l'Ing. Patrizio Scalpellini, nominato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 2014.

Nell'ambito delle funzioni generali previste dalla legge per i Dirigenti della Pubblica Amministrazione, il Direttore svolge le seguenti funzioni principali:

- Formulare al Presidente le proposte per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare.
- Adottare gli atti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria per la realizzazione dei programmi dell'Ente, compresi gli atti aventi rilevanza esterna.
- Adottare gli atti di gestione ed inquadramento del personale, anche temporaneo, incluse le relazioni sindacali, nonché provvedere all'assunzione dei collaboratori temporanei.
- Esercitare i poteri di spesa connessi alle funzioni proprie e/o demandategli dai regolamenti.
- Svolgere le funzioni di segretario del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, e sottoscrivere con il Presidente gli atti deliberativi.
- Nominare e presiedere le commissioni di gara e di concorso.
- Attribuire gli incarichi ai professionisti, relativamente a opere e attività che rientrino negli indirizzi stabiliti dal Consiglio Direttivo, dal Presidente o dalla Giunta Esecutiva, e sottoscrivere i relativi disciplinari d'incarico.
- Rilasciare il nulla osta sulle attività degli uffici dell'Ente.

ATTIVITÀ DEL DIRETTORE	2013	2014	2015
Numero determinazioni adottate	632	652	784

Oltre agli otto dipendenti presenti in pianta organica, le attività dell'Ente sono supportate da altri collaboratori esterni, da società terze e da Associazioni di volontariato tra cui CAI, Soccorso Alpino, Associazione VAB (volontari antincendi boschivi), la Pubblica Assistenza dei cinque Comuni del Parco, Gruppi AIB, l'Associazione Mangiatrekking e l'Associazione dei Carabinieri in Congedo.

La normativa nazionale degli ultimi anni, in tema di razionalizzazione dei costi nella Pubblica Amministrazione e di vincoli finanziari legati alle leggi di stabilità, ha determinato una riduzione del 10% della spesa complessiva relativa ai posti in organico.

SPESE PER DIPENDENTI E COLLABORATORI	2013	2014	2015
Per il personale dell'ente parco	407.871,67	410.727,52	482.203,13
Per società esterna a supporto amministrativo-contabile	220.600,00	174.958,41	212.780,22
Per collaboratori esterni	67.256,99	90.580,68	96.000,00
Totale	695.728,66	675.274,88	790.983,35

L'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre favorisce la crescita professionale dei propri dipendenti e/o collaboratori, organizzando, direttamente o tramite strutture specializzate, corsi di formazione professionale. Inoltre, organizza corsi per il riconoscimento della qualifica di guida del Parco Nazionale.

Il personale partecipa alla formazione in materia di Trasparenza ed Anticorruzione. Nel triennio non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Altri soggetti che concorrono alla gestione del parco nazionale

Ai dipendenti presenti nella Pianta Organica si affiancano 5 Agenti del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato alle dipendenze funzionali della Direzione dell'Ente Parco Nazionale.

SOGGETTI DI SORVEGLIANZA	2013	2014	2015
Spesa per CTA – Corpo Forestale dello Stato a carico dell'Ente Parco	106.000,00	105.639,96	105.638,97
VVFF	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Capitaneria di Porto (buoni carburante)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	128.000,00	127.639,96	127.638,97

La sorveglianza nei territori delle aree naturali protette di rilievo nazionale e internazionale è affidata al Corpo Forestale dello Stato (C.F.S.), che opera attraverso il CTA - Coordinamento Territoriale per l'Ambiente, con sede a Monterosso al Mare, dal quale dipendono i Comandi Stazione del C.F.S. situati all'interno del Parco. Con il CTA del Corpo Forestale operano anche i Volontari Antincendio Boschivi.

Le principali funzioni loro affidate sono:

- aggiornamento del catasto vitivinicolo DOC "Cinque Terre" e "Cinque Terre Sciacchetrà", controlli e verifiche sulla produzione del vino della DOC "Cinque Terre" e "Cinque Terre Sciacchetrà"
- supporto all'attività di controllo delle pratiche edilizie e alla redazione di regolamenti e discipline inerenti il patrimonio naturalistico e assistenza alle attività di abbattimento selettivo
- servizi di vigilanza dei sentieri
- collaborazione per accompagnamenti didattici per visite naturalistiche, corsi di formazione ambientale, realizzazione del laboratorio piante aromatiche e documentari
- fornitura di dati, documentazione e valutazioni per la stesura del Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel Parco delle Cinque Terre
- censimento delle monorotaie e di infrastrutture antincendio

Oltre alle funzioni proprie del Corpo, ogni CTA provvede allo svolgimento dei compiti di sorveglianza e custodia del patrimonio naturale protetto, assicurando il rispetto del regolamento e del Piano del Parco.

A tutte queste attività si aggiungono quelle proprie del Corpo Forestale dello Stato e quelle svolte per conto della Regione Liguria, tra cui il controllo sulla regolarità dei tagli boschivi, l'attuazione del piano regionale di lotta contro gli incendi, il censimento di Alberi Monumentali, la redazione della Carta Vegetazionale e il controllo delle fitopatie forestali.

Nei periodi estivi, l'Ente riceve inoltre supporti aggiuntivi grazie a specifiche convenzioni. Si tratta del servizio stagionale di prevenzione e sorveglianza antincendio nel Parco svolto dal Comando dei Vigili del Fuoco della Spezia e delle attività di sorveglianza dell'AMP svolte con il supporto della Capitaneria di Porto della Spezia.

STRATEGIA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Lo sviluppo sostenibile, vero asse portante della politica dell'Ente Parco, ha determinato una serie di scelte accomunate da due obiettivi:

1. la gestione del Parco basata su criteri di riduzione degli impatti ambientali delle attività,
2. lo sviluppo del territorio compatibile con i principi di valorizzazione e tutela del paesaggio naturalistico e sociale.

A tal fine l'Ente Parco ha intrapreso l'adesione a dichiarazioni e standard internazionali in linea con gli obiettivi indicati:

- la Certificazione ISO 14001
- La Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)
- Il Marchio di Qualità Ambientale
- La Certificazione Sito UNESCO.

Sempre per garantire lo sviluppo sostenibile del territorio, il Parco Nazionale delle Cinque Terre ha adottato, a partire dal 2001, una carta dei servizi, nelle versioni Cinque Terre Card e Cinque Terre Card Treno MS frutto della convenzione con Trenitalia S.p.A. La Cinque Terre Card è finalizzata a consentire la fruizione dei servizi erogati dall'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre e costituisce una sorta di autofinanziamento. Il ricavato delle Cinque Terre Cards è finalizzato in via prioritaria al mantenimento e al recupero del territorio nonché a consentire i servizi di mobilità all'interno dell'area.

Certificazione ISO 14001

L'Ente Parco, il 29 agosto 2014, ha ottenuto la certificazione ISO 14001 (standard che fissa i requisiti di un "sistema di gestione ambientale"- SGA - di una qualsiasi organizzazione) relativamente ai servizi erogati, quali:

- pianificazione, gestione e tutela del Parco Nazionale delle Cinque Terre, attraverso la gestione diretta delle attività di conservazione, valorizzazione e sorveglianza del territorio e dell'Area Marina Protetta in coordinamento con le Autorità competenti;
- coordinamento della ricerca scientifica, valorizzazione e conservazione della biodiversità;
- comunicazione ambientale e promozione della mobilità sostenibile, attraverso l'incentivazione del trasporto pubblico locale con finanziamenti e con la Carta multiservizi del Parco;
- gestione indiretta delle attività di conservazione e tutela del patrimonio rurale, agricolo – forestale e sentieristico;
- gestione dei centri di accoglienza e smaltimento dei rifiuti galleggianti provenienti dall'area marina;
- ricerca scientifica e conservazione della biodiversità, attività di educazione, formazione ambientale e naturalistica, attraverso il Centro di Educazione Ambientale (CEA);
- manutenzione degli immobili e dei relativi impianti tecnologici, degli automezzi e dei natanti.

L'Ente Parco il 2 luglio 2015 ha superato il primo audit di mantenimento della certificazione.

Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)

Il Parco Nazionale delle Cinque Terre ha avviato nel periodo 2014-2015 il percorso di certificazione finalizzato all'elaborazione della Carta del Turismo Sostenibile, quale strumento metodologico che permette una migliore gestione turistica delle aree protette e da cui è derivato un supporto all'attività per il Marchio di Qualità Ambientale.

Il percorso ha previsto la collaborazione delle imprese turistiche locali, dei tour operator, delle